

Valtrompia – Valsabbia

Gardone

Valtrompiacuore celebra i primi vent'anni da record

• Il gruppo creato da Mario Mari ha fin qui raccolto e investito nella salute e nel benessere quasi due milioni

LAURAPIARDI

GARDONE Due numeri riassumono efficacemente una straordinaria vicenda umanitaria: in vent'anni di attività, l'associazione «Valtrompiacuore», che ha sede a Gardone ed è guidata dall'instancabile Mario Mari, ha raccolto fondi trasformati (anche) in donazioni di apparecchiature sanitarie per un valore corrispondente di un milione e 840mila euro.

Un risultato eccezionale dedicato alla salute dei residenti nella valle del Mella e non solo. L'inizio dell'avventura risale appunto al 2004, con la decisione di Mari di partecipare all'acquisto di una Tac per la Radiologia dell'ospedale gardonese insieme ad altri donatori. Da quel momento la crescita è stata inarrestabile, e dei quasi due milioni raccolti e spesi, un milione e 300mila euro sono stati destinati all'ambito sanitario e i restanti in campo sociale.

Tante le iniziative promosse: in ambito sociale sono



Mario Mari (a sinistra) in compagnia di Paolo Veronesi

state promosse giornate informative e di prevenzione, incontri con i giovanissimi delle scuole, concerti e la pubblicazione di libri e cataloghi. In quello sanitario sono state donate grandi e piccole apparecchiature sanitarie agli ospedali di Brescia e provincia e a quello di Cremona. Ma in particolare l'associazione ha sostenuto i reparti di Radiologia, Cardiologia e Oculistica di Gardone, e

L'impegno negli anni ha portato servizi e all'acquisto di macchinari. Il prossimo sogno riguarda il potenziamento della Cardiologia gardonese

grazie al costante impegno economico di Valtrompiacuore è stato anche possibile realizzare un percorso riabilitativo outdoor per pazienti cardiologici e ortopedici, promuovere la chirurgia della cataratta e i trattamenti per la maculopatia.

Non sono mancate le borse di studio a sostegno della ricerca, e neppure la pandemia ha fermato l'associazione, che l'ha affrontata raccogliendo fondi per l'acquisto di ventilatori polmonari dedicati all'ospedale civile di Brescia e alla Poliambulanza. Ma anche distribuendo sul territorio oltre 10mila mascherine. L'attualità? Nell'anno in corso si è dato spazio alla ricerca con due borse di studio per 66mila euro per la Fondazione Veronesi.

Un nuovo obiettivo

«Valtrompiacuore compie i primi 20 anni - commenta Mario Mari -. Festeggiare è importante per raccontare l'esperienza vissuta e ringraziare per il sostegno ricevuto. Le mete raggiunte sono significative, ma chi compie 20 anni ha nel cuore desideri e sogni grandi». Quali sogni? La Cardiologia di Gardone offre un servizio qualificato di riabilitazione all'intera provincia, ma «manca un pronto soccorso per il cuore, ovvero un laboratorio di emodinamica diagnostica salvatico collegato ai centri interventistici principali».

Prevalle



Prevalle Una istantanea dalla festa del locale Terzo Tempo

Terzo Tempo in festa. Il «grazie» del locale ai tantissimi amici

• Al centro dell'evento il secondo posto ottenuto anche in questo 2024 al contest di Bresciaoggi intitolato «Bar dell'anno»

PREVALLE L'immensa compagnia, il cibo da ricordare, il karaoke di Chica Music (aka Silvia), i fuochi d'artificio: tutto intorno l'abbraccio dei clienti più fedeli, che ormai sono più che amici, e un grande striscione dedicato proprio a loro, «Grazie per averci sostenuto».

È la festa del Terzo Tempo di Prevalle, il locale del centro sportivo gestito da Simone Ruggeri e Federica Battistella, coppia nella vita e nel lavoro, che ha festeggiato così il secondo posto consecutivo (un primato) all'ultimo contest «Bar dell'anno» di Bresciaoggi, concluso pochi

mesi fa con un altro record di punti (334.602), superato solo dal bar Sport di Lonato.

«Siamo contentissimi per l'affetto dei nostri tanti clienti - commentano Simone e Federica - dimostrato anche dal successo di serate come questa. È sempre una bella emozione». Il Terzo Tempo è come una famiglia: nello staff le mitiche bariste Elena e Serena, a dare una mano anche i genitori di Simone, Aurelia e Mario (quest'ultimo compie gli anni proprio oggi: tanti auguri), Orietta e Alberto, mamma e zio di Federica, Onorina Ruggeri, sorella di Simone che tra un mese e poco più metterà al mondo il piccolo Enea per la gioia del compagno Manuel. «Grazie anche a mia figlia Chiara, per esserci sempre, chiude Simone Ruggeri. **Al.Gat.**

Marcheno

Bertussi bis, il nuovo mandato inizia all'insegna del «tutti dentro»

• Non solo assessori nella squadra del sindaco. Un lungo elenco di deleghe coinvolge nell'attività anche i consiglieri

MARCHENO Nella nuova squadra del riconfermato sindaco di Marcheno c'è spazio per tutti; anche per i «semplici» consiglieri di maggioranza. Diego Bertussi ha infatti consegnato le deleghe ai suoi nuovi assessori e ha nominato come vicesindaco Giovanni Rinaldin affidandogli pure i capitoli Urbanistica, Edilizia privata, Volontariato e Associazionismo.

La trentenne Silvia Contessa è invece la nuova assessora a Lavori pubblici, Viabilità, Appalti e contratti, Edilizia scolastica, Arredo urbano e Centri storici. Roberto Gitti



Marcheno Il sindaco Diego Bertussi con la sua squadra

si occuperà di Pubblica Istruzione, Cultura, Promozione del territorio e Gemellaggi, mentre Monica Terzi ha ricevuto le deleghe per Politiche e sicurezza sociale, Assistenza, Famiglia, Politiche per la casa, Politiche per l'integrazione, Diritti dei bambini, Terzo settore e Pari opportunità.

Confermato nel secondo mandato, Bertussi ha come detto scelto di avvalersi anche della collaborazione dei consiglieri comunali per la gestione di alcune materie. Così Barbara Morandi si occuperà di Bilancio, Tributi, Patrimonio e Demanio, Gestione rifiuti, Aziende e partecipazioni comunali ed Er-

mano Piardi di Verde pubblico, Attività venatoria e Manutenzioni. Stefano Scuri ha ricevuto la responsabilità di Sport, Tempo libero, Servizi al cittadino e Protezione civile, e Federico Castelnuovo seguirà i capitoli Tutela della montagna, Vivibilità, Ambiente e Politiche giovanili.

La serie dei consiglieri delegati si chiude con Stefano Cadei, che è il responsabile di Biblioteca, Notiziario comunale e Sistemi informativi.

Il grazie ai concittadini

«Ancora grazie a tutti i cittadini per il sostegno ricevuto e grazie a tutta la squadra che mi ha sostenuto - ha commentato il sindaco nella seduta di insediamento -. Continueremo a lavorare insieme per il bene della comunità portando avanti i valori che ci uniscono». **M.Ben.**

Villanuova

Festival della parola. Una scuola di dialogo

• Da giugno a novembre un ciclo di incontri nella sala consiliare promossi dalle Acli con terapeuti e scrittori

VILLANUOVA Si intitola «Festival della parola», è iniziato sabato e terrà banco a Villanuova fino al 30 novembre, promosso dal circolo Acli in collaborazione con Comune, Comunità montana della Valsabbia e Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. I contenuti? Una ventina di personaggi di livello nazionale in altrettanti appuntamenti (soprattutto alle 18 ma in qualche caso alle 20,30, alle 11 e alle 14) parleranno del dialogo come strumento per la cura di sé e dell'altro.

I prossimi appuntamenti di giugno saranno nella sala consiliare il 28 alle 18, con la lectio del varesino

Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta e scrittore, e il 29 alle 11 col dialogo «Educare i maschi» con Barbara Tamborini, psicopedagogista, formatrice e scrittrice.

Due gli appuntamenti a luglio: il 5 alle 18 nella sala consiliare con Don Mazzi sul tema «Essere padri», e il 12 alle 18,30 per parlare di «Crescere con i figli» insieme a Giuseppe Maiolo, ideatore dell'intero Festival con Ermanno Comincioni.

Poi la pausa estiva, per riprendere il 20 settembre col torinese Jona Alberto, regista, musicista e studioso di musica e cultura ebraica, primo di altri 14 ospiti in arrivo da Torino, Pordenone, Bologna, Milano, Bolzano, Firenze, Bassano del Grappa e Brescia. Gli eventi sono gratuiti, ma ci saranno anche laboratori a numero chiuso e su prenotazione. **M.Pas.**